



PROVINCIA DI MANTOVA

Settore Ambiente
Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile
Ufficio Tutela Acque dall'Inquinamento



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0015182 del 23/06/2011

Prot. n° 33266

Mantova, 10/6/2011

Spett. le A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova
alla c.a. Ing. Sarzi Sartori

Spett.le ASL
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
via dei Toscani
Mantova

Spett. le Comune di Mantova
Sportello Unico Attività Produttive
alla c.a. Dott. Grandis

Spett.le DG. Valutazioni Ambientali
Divisione IV
Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
00147 Roma

Spett.le ISPRA
Supporto tecnico IPPC
00144 Roma

Spett.le D.G. Tutela del territorio
Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
00147 Roma

Spett.le Polimeri Europa
Mantova

Spett.le Servizio Rifiuti e Inquinamento
Provincia di Mantova



OGGETTO: Trasmissione verbale conferenza di servizi ex art. 14 L. 241/90 e succ. mod. ed integr. .

Si trasmette copia del verbale sottoscritto e approvato avente ad oggetto la comunicazione prot. n. 146 del 23/05/2011 del Direttore dello stabilimento Polimeri Europa.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Ing. Sandro Bellini)

Allegato copia verbale.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Paola Marazzoli tel. 0376 401415.



Provincia di Mantova

Settore Ambiente
Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile
Ufficio Tutela Acque dall'Inquinamento

Conferenza di Servizi
Sintesi del verbale

OGGETTO: Comunicazione prot. n. 146/11 del 23/05/11 del Direttore dello stabilimento Polimeri Europa.

Con la nota prot. n. 146/11 del 23/05/11 il Direttore dello stabilimento Polimeri Europa ha comunicato "che a partire dal 13 giugno, per circa un mese, la linea A dell'impianto biologico sarà fermata per manutenzione", "l'acqua della fognatura oleosa sarà trattata dalle due colonne di strippaggio disposte in serie, la C10 e la C10A."

A seguito di tale comunicazione, il giorno 09/06/11, alle ore 9.00, presso la Sala Quarantore della Provincia, in Via Principe Amedeo, Mantova, è indetta una Conferenza di Servizi al fine di valutare quanto segnalato dalla Ditta con la su menzionata nota alla luce delle competenze degli Enti invitati all'incontro.

La conferenza è stata convocata in particolare ai sensi del c. 3 dell' art. 14 della L. 241/90 e succ. mod. ed integr.:

"3. La conferenza di servizi può essere convocata anche per l'esame contestuale di interessi coinvolti in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati. In tal caso, la conferenza è indetta dall'amministrazione o, previa informale intesa, da una delle amministrazioni che curano l'interesse pubblico prevalente. L'indizione della conferenza può essere richiesta da qualsiasi altra amministrazione coinvolta."

Come indicato al c. 7 dell' art 14. ter della L. 241/90 e succ. mod. ed integr.:

"7. Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata."

Partecipano alla Conferenza: Dott. Ing. Sandro Bellini, Dott.ssa Paola Marazzoli e Dott. Giampaolo Galeazzi (Provincia), Dott. Ing. U. Maffezzoli, Dott. S. Grandis (Comune di Mantova), Ing. Sarzi Sartori I. e Balloni F., (ARPA – Dip. Di Mantova). Sono stati invitati ma non sono intervenuti i rappresentanti di ASL, Ministero dell'Ambiente e ISPRA.

Si premette che:

- con la Determinazione del Responsabile del Servizio Acqua e Suolo - Protezione Civile della Provincia di Mantova n. 1259 del 11/06/03, notificata il 12/06/03, sono state autorizzate per un periodo di anni 4 (quattro), decorrenti dalla data di notifica dell'atto stesso, le ditte Polimeri Europa S.p.A., Enipower S.p.A. e Sol S.p.A., in persona dei rispettivi Legali Rappresentanti pro - tempore, a recapitare nel fiume Mincio attraverso il canale denominato ex Sisma, gli scarichi di acque reflue industriali provenienti dagli insediamenti Polimeri Europa S.p.A., Enipower S.p.A. e Sol S.p.A., siti in Via Taliercio 14, Comune di Mantova;

- la ditta Polimeri Europa ha presentato in data 05/04/07 richiesta d'Autorizzazione Ambientale Integrata (A.I.A.) al Ministero dell'Ambiente, ai sensi del D.L.vo n. 59/2005;

- le ditte Polimeri Europa S.p.A., Enipower Mantova S.p.A. e Sol S.p.A., hanno tempestivamente presentato, in data 09/06/06, domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 1259 del 11/06/03;

- con la nota prot. n. 46711 del 16/07/07, integrata con la nota prot. n. 2908 del 20/01/10, la Provincia ha provveduto a comunicare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare il proprio parere in ordine alla conformità ai disposti della Parte Terza del D.L.vo 152/06 e s.m.i. e del R.R. n. 4/06 del sistema fognario depurativo dell'insediamento in oggetto ai fini del rilascio dell'A.I.A. ;

- il c. 1 dell'art. 2 della L. n. 243 del 19/12/07 di conversione del D.L. 30-10-2007, n. 180 recita:

«1. Fino alla data del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, gli impianti esistenti di cui al *decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*, per i quali sia stata presentata nei termini previsti la relativa domanda, possono proseguire la propria attività, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni stabilite nelle autorizzazioni ambientali di settore rilasciate per l'esercizio e per le modifiche non sostanziali degli impianti medesimi; tali autorizzazioni restano valide ed efficaci fino alla scadenza del termine fissato per l'attuazione delle relative prescrizioni, ai sensi dell'*articolo 5, comma 18, del citato decreto legislativo n. 59 del 2005*, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del presente decreto»;

- l'ultimo capoverso della nota del Ministero dell'Ambiente prot. n. DSA RIS ALA 28751 del 10/10/08, avente ad oggetto: Ditta Polimeri Europa. Istanza di rinnovo per autorizzazione all'esercizio, recita: "(...) tali autorizzazioni di settore sono da intendersi automaticamente prorogate, poiché, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.L. 180/07, restano valide ed efficaci fino alla scadenza del termine fissato nell'autorizzazione integrata ambientale per l'attuazione delle relative prescrizioni";

- il terzo capoverso della nota del Ministero dell'Ambiente prot. DSA n. 31276/08 del 03/11/08, avente ad oggetto: Scarico in cis delle acque reflue industriali dell'insediamento IES spa di Mantova- richiesta chiarimenti, recita:

"Ove le amministrazione non provvedano all'aggiornamento, il gestore è tenuto al rispetto delle autorizzazioni non aggiornate, la cui validità è prorogata ex lege, (...)"

- l'art. 9 dell' AIA per l'esercizio della Raffineria della Società IES SPA prot. n. 478 del 25/05/09 cita tra le autorizzazioni sostituite l'autorizzazione allo scarico rilasciata con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente Ecologia della Provincia di Mantova n. 1006 /99;

- con la nota prot. n. CIPPC 2011- 768 del 03/05/11 la Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale ha inviato il parere tecnico al Ministero dell'Ambiente (prot. n. DVA- 201113108 de 31/5/2011) in cui al capitolo 10.5 punto 24) sono individuati i punti fiscali di campionamento denominati 1, R3 R5 nonché, da realizzare, Pt e Pi, ed al punto 27) sono indicati i valori limite d'emissione da rispettare (tabella 3 allegato 5 Parte III del Dlgs 152/06 eccetto per lo zinco a 0,2 mg/l per il punto Pt e i composti organici alogenati pari a 0,1 mg/l negli scarichi Pt, 1 e R3).

Alle 10.00 entra il rappresentante della Ditta (Dott. Casadio Direttore di stabilimento) al quale vengono chiesti una serie di chiarimenti in proposito e consegna una relazione che descrive l'assetto provvisorio dei sistemi di trattamento acque reflue che contiene in particolare una tabella che riporta i parametri COD, SOA e portata i valori di concentrazione attesi in ingresso ed in uscita dalle colonne C10 e C10A e dal biologico.

La Ditta:

- consegna una relazione che descrive l'assetto temporaneo e dichiara che lo fa ai sensi della prescrizione 1.b della Determinazione n. 1259/03, ottemperando alla prescrizione citata;
- conferma che le colonne funzionano in serie;
- ritiene di avvalersi di una procedura nota;
- dichiara di ritenere di ricadere nel paragrafo 2B2 del documento "Norme per la gestione degli effluenti liquidi Rev. N. 3 del 28/09/99" che prevede, in casi che richiedano l'interruzione dell'alimentazione dell'impianto biologico, l'attivazione della colonna C10A, il ripristino dello

scarico in fogna di raffreddamento (R2) della fogna oleosa, by passando l'impianto biologico

- dichiara che il temporaneo diverso assetto dei sistemi di trattamento delle acque reflue, comunicato con la lettera prot. Dir. 146/11, non comporta alcuna modifica degli scarichi esistenti. Infatti l'uso delle colonne di strippaggio C10 e C10A nell'ambito del sistema di gestione degli effluenti liquidi è già previsto nella vigente autorizzazione (punto 2.b della Determinazione sopracitata);

- dichiara che le attività di manutenzione della linea A dell'impianto biologico risultano indispensabili ed improrogabili in quanto per garantire l'efficienza dei sistemi di trattamento delle acque reflue e connesse con la fermata della linea A, che avviene necessariamente in coincidenza con la fermata programmata dell'impianto PR7, in modo tale da ridurre la portata di acqua da trattare ed il carico di COD inviati alla linea B del biologico

- segnala che ha ritenuto opportuno svolgere tale tipo di manutenzione straordinaria, da svolgersi indicativamente ogni 10 - 15 anni, in occasione della fermata dell'impianto PR7 (che avviene ogni 2-3 anni); tale impianto è il maggior produttore di carico di COD, poi inviato al biologico;

- dichiara che il carico inviato alle colonne di strippaggio è tale da poter essere adeguatamente trattato secondo le disposizioni vigenti;

- in merito alla discrepanza rilevata tra il dato di portata (662 mc/h) inviata alla linea B del depuratore biologico e il dato di potenzialità della stessa (600 mc/h) segnala che la portata inviata all'impianto in questo assetto varia da 600/700 mc/h, con una concentrazione di COD dell'assetto temporaneo 300 mg/l (230 kg\h) a fronte di una concentrazione di progetto di 600 mg/l e di una portata di 600 mc/h (360 kg\h);

- dichiara che ad oggi le vasche d'emergenza sono vuote e che in presenza di anomalie e disservizi l'acqua in uscita da C10A viene inviata alle vasche d'emergenza o all'equalizzatore D300 le cui capacità d'accumulo permettono in caso di superamenti dei limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Dlgs 152\06 un tempo di circa 35 ore per la risoluzione del disservizio.

La Conferenza da atto che:

- il documento "Norme per la gestione degli effluenti liquidi Rev. N. 3 del 28/09/99" fa parte della documentazione esaminata dagli enti coinvolti nell'autorizzazione allo scarico di cui alla determinazione n. 1259/03;

- nella prescrizione 2 b) dell'autorizzazione allo scarico n. 1259/03 si tratta delle colonne C10A e C10:

" 2.b) mantenimento in efficienza dell'intero parco colonne di strippaggio, ivi comprese le colonne C10 e C10A";

- nella prescrizione 2 l) dell'autorizzazione allo scarico n. 1259/03 si fa riferimento alle "Norme per la gestione degli effluenti liquidi Rev. N. 3 del 28/09/99":

"2.l) entro tre mesi dalla notifica del presente atto, invio al Servizio Acque e Suolo della Provincia di Mantova del documento "Norme per la gestione degli effluenti liquidi Rev. N. 3 del 28/09/99" con la specifica riportante le modalità di calcolo della media mobile di cui all'Appendice B "Norme operative per la gestione dell'allarme" del documento medesimo".

Si concorda che il verbale della conferenza sarà inviato alla Ditta e agli enti invitati alla presente conferenza.

Si dà atto che l'assetto comunicato dalla Ditta nella nota prot. n. 146/11 rientra in quanto previsto nel documento "Norme per la gestione degli effluenti liquidi Rev. N. 3 del 28/09/99", facente parte della documentazione a corredo dell'istanza presentata per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (autorizzazione rilasciata con la

Determinazione n. 1259/03)¹.

La Ditta è tenuta ad assumere tutte le azioni necessarie al fine di non aumentare l'inquinamento rispetto a quanto dichiarato.

La Ditta altresì è tenuta ad inviare quotidianamente, per il periodo in cui sarà attivo tale assetto, ad ARPA (fax n. 0376 4690224) i dati di monitoraggio relativi ai punti ed ai parametri di cui alla prescrizione 2d) dell'aut. 1259/03.

Infine la Ditta è chiamata a controllare sugli scarichi anche il parametro benzene inviando i risultati quotidianamente ad ARPA.

ARPA si riserva la possibilità di effettuare verifiche straordinarie in occasione della fermata di cui si tratta.

Si chiede inoltre di comunicare via fax o mediante posta certificata a tutti gli enti il termine di tale assetto temporaneo.

Le considerazioni di cui al presente verbale potranno essere comunque riviste e modificate qualora i controlli evidenzino una situazione difforme da quella descritta nel documento.

Sono fatti salvi i provvedimenti previsti ai sensi della Parte Seconda e della Parte Quarta del D.L.vo 152/06, con particolare riferimento agli atti di competenza della Conferenza di Servizi promossa dal Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio avente ad oggetto " Siti di bonifica di interesse nazionale - Laghi di Mantova e Polo Chimico".

La seduta si chiude alle 11.30.

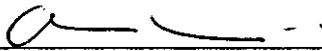
Il Verbalizzante

Dott. ssa P. Marazzoli

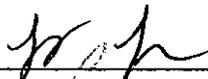


Firme:

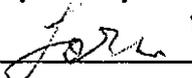
Dott. Ing. S. Bellini



Dott. S. Grandis



Ing. I. Sarzi Sartori



Dott. Giampaolo Galeazzi



¹ In data 10/06/11 è stata acquisita al P.G. n. 32145, la nota del Ministero dell'Ambiente prot. n. DVA 2011 13776 del 08/06/11, avente ad oggetto: "Società Polimeri Europa di Mantova. Convocazione conferenza dei servizi ex art. 14 L. 241/90. Aggiornamenti in merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto chimico" in cui:

- comunica l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di Servizi
- segnala che è in corso di predisposizione il decreto di AIA
- rammenta che, ai sensi dell'art. 2 c. 1 del D.L. 30-10-2007 n. 180, convertito con modifiche della L. 19/12/07 n. 243, "nelle more del rilascio dell'AIA, codesta Amministrazione è tenuta ad adeguare, se necessario, la preesistente autorizzazione ambientale di settore".

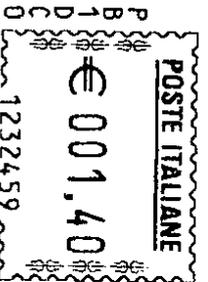
Considerato, a tale proposito, che l'assetto comunicato dalla Ditta nella nota prot. n. 146/11 rientra in quanto previsto nella documentazione a corredo dell'istanza presentata per il rilascio della vigente autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (autorizzazione rilasciata con la Determinazione n. 1259/03), si dà atto che non risulta necessario modificare la determinazione n. 1259/03.



PROVINCIA DI MANTOVA

gald

POSTA PRIORITARIA
Priority Mail



DGVA
+
D&R:

Spelt. & Nimsieno ABBIÈ NÈ
Viale Colombo 44
00147 Roma